

# Tappa obbligata per le crociere di duecento yacht

Entro la fine di settembre oltre 200 megayacht saranno transitati da Venezia, stazionando per una durata media di quattro giorni. Sono i dati elaborati dalla VYP, azienda operativa dal 2004 con soci Venice Terminal Passeggeri (azionista di maggioranza), Regione Veneto (Veneto Sviluppo), Autorità Portuale e Gruppi privati. VYP ha in concessione l'area della Salute, San Basilio, Riva San Biagio e gestisce l'ormeggio e servizi per imbarcazioni sopra i 24 metri, anche se la lunghezza media degli yacht attraccati nella

città lagunare si aggira sui 41 metri. Un'attività importante per la città che, oltre ad essere valore aggiunto per l'economia di alcune aree periferiche, si integra con l'ecosistema lagunare non apportando nessun problema legato al moto ondoso. Per Andrea Cazzanti, amministratore delegato della VYP «Bisogna però migliorare l'offerta della ricezione veneziana. È evidente che allo stato attuale vi è una concentrazione solo in alcuni periodi estivi quali ad esempio la Mostra del Cinema. È necessario allungare il più pos-

sibile la stagione, almeno fino ad ottobre, e aumentare la durata media di permanenza per allinearsi con lo standard di altri paesi, quali la Francia (Costa Azzurra)». «Questo segmento della nautica - prosegue Cazzanti - è in espansione, ma le potenzialità sono legate alle strutture. Fondamentale migliorare l'offerta dei servizi, da quelli base (luce, acqua, telefonia) alla manutenzione straordinaria. Solo così potrà crearsi un indotto capace di rilanciare un'attività che ha caratterizzato da sempre Venezia».